



Città di SPILIMBERGO

Provincia di Pordenone

COPIA

**N. 10
del REGISTRO DELIBERE**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: **Approvazione Rendiconto della Gestione 2012**

L'anno 2013 il giorno 25 del mese di MARZO alle ore 18:00 nella Sala Comunale, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri, si è riunita il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria, in seduta pubblica di prima convocazione. Fatto l'appello nominale, risultano:

		Presente/Assente
dott. FRANCESCONI Renzo	Sindaco	Presente
avv. SARCINELLI Enrico	Assessore	Presente
dott. FILIPUZZI Bernardino	Assessore	Presente
CHIAPPETTA Giovanni	Consigliere	Assente
CINQUE Bruno	Consigliere	Presente
TONELLO Denis	Consigliere	Assente
dott. FALCONE Benedetto	Consigliere	Presente
CHIARADIA Mara	Consigliere	Assente
p.e. DEL TOSO Michel	Capo Gruppo	Presente
dott. LAURORA Luchino	Assessore	Presente
p.e. MONGIAT Roberto	Assessore	Presente
dott. DREOSTO Marco	Assessore	Presente
SEDRAN Aureliano	Consigliere	Presente
m.° ZECCHINON Armando	Capo Gruppo	Presente
dott.ssa IUS Gabriella	Consigliere	Presente
dott. COLLEDANI Bruno	Consigliere	Assente
MARTINA Fabio	Consigliere	Presente
CUCCI Guglielmina	Consigliere	Assente
dott.ssa PERRUCCI Maria Grazia	Capo Gruppo	Presente
MARTINA Giovanni	Consigliere	Presente
dott. FEDE Elzio	Capo Gruppo	Presente

Assiste il Segretario COLUSSI dott. Claudio
Constatato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza il dott. Renzo FRANCESCONI nella sua qualità di Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

E' presente l'Assessore esterno sig. Silvano Pillin.

SCRUTATORI: Cinque, Sedran, Martina Fabio

OGGETTO: Approvazione Rendiconto della Gestione 2012

IL CONSIGLIO COMUNALE

Viste le disposizioni contenute nel D.Lgs n. 267/2000 art. 227 e seguenti, relative alla formazione del rendiconto della gestione;

Visto l'art. 11 comma 69 della legge regionale 30 dicembre 2008 n. 17 ai sensi del quale il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo;

Visto l'art. 14 legge regionale n. 27 del 31.12.2012 ai sensi del quale, in via straordinaria per l'anno 2013 i Comuni della Regione deliberano il rendiconto di gestione entro il 31 maggio 2013

Visto il conto reso dal Tesoriere del Comune – Banco Popolare Soc. Coop. - Filiale di Spilimbergo – corredato di tutti gli atti ed i documenti relativi agli incassi ed ai pagamenti;

Vista la relazione illustrativa dei risultati della gestione predisposta ed approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 27 del 14.02.2013, eseguibile ai sensi di legge;

Visto il conto del bilancio che dimostra i risultati finali della gestione autorizzatoria contenuta nel bilancio annuale rispetto alle previsioni;

Visto il risultato finale del Conto del bilancio 2012 che si sostanzia in un avanzo di € 383.644,56 di cui € 70.000,00 rappresentano una quota vincolata per cui l'avanzo disponibile è di € 313.644,56;

Visto il conto generale del patrimonio che rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso rispetto alla consistenza iniziale;

Visto il conto economico che evidenzia i componenti positivi e negativi dell'attività dell'Ente secondo criteri di competenza economica e rileva il risultato economico finale;

Rilevato che il Collegio dei Revisori dei Conti ha provveduto, in conformità al Regolamento di contabilità del Comune ed al D.Lgs 267/2000, alla verifica della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, redigendo apposita relazione che accompagna la presente delibera;

Visto l'elenco dei residui attivi eliminati alla chiusura dell'esercizio finanziario 2012 derivanti dalla circostanza che alcuni crediti sono da ritenersi in tutto o in parte insussistenti perché assolutamente inesigibili, indebitamente o erroneamente accertati;

Ravvisata l'opportunità di procedere alla loro totale o parziale eliminazione;

Visto lo Statuto ed il Regolamento di contabilità di questa Amministrazione Comunale;

Visto il verbale della Commissione Consiliare bilancio, tributi e patrimonio;

Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000 da parte del Responsabile dell'Ufficio Finanziario;

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento.=

ASS. FILIPUZZI BERNARDINO – Dà lettura della relazione della Giunta Comunale (vedi allegato n. 1)

CONS. MARTINA FABIO – Evidenzia che le comunicazioni del Sindaco e la stessa introduzione agli argomenti non ha tenuto assolutamente conto, ne è stato riferito, che le opposizioni compatte avevano chiesto la convocazione d'urgenza del Consiglio Comunale.

Evidenzia altresì che dall'ottobre dello scorso anno il Consiglio è stato impegnato a rispondere sulle proposte di ordini del giorno avanzate dalla minoranza, argomento artatamente rinviato perché un Assessore si è dilungato oltre i tempi ragionevolmente consentiti dal Regolamento, per esaurire il tempo e non portare in discussione il punto che neppure questa sera verrà discusso.

Tema che parlava di trasparenza e dei costi della politica a Spilimbergo.

Si chiede il perché di un simile comportamento che ha fatto sì che la minoranza si confronti con una maggioranza silente che ha sempre approvato cose già decise e preoccupata solamente di contrastare l'opposizione.

Tutto ciò segno di una non buona amministrazione e che va contro il Consiglio Comunale nella sua funzione democratica.

Ribadisce di aver denunciato nella proposta di ordine del giorno, che non verrà discusso neppure questa sera, la carenza di trasparenza e pubblicità dei costi della politica e della gestione del Comune.

Pubblicità carente in quanto mancano i criteri di selezione delle cariche designate dal Comune direttamente per via politica.

Da anni si chiede un resoconto dell'attività, richiesta che puntualmente viene disattesa.

Fa presente che tutti gli argomenti proposti dalla minoranza sono stati cassati con la forza della maggioranza che dopo poco diventano appannaggio della stessa.

Ricorda la figura e lo stile nell'operare del compianto sig. Tavella Sergio che per lunghi anni è stato presente in Consiglio e che iniziava i suoi interventi con "Cari colleghi" e li terminava con "questi sono i fatti"

Cita altresì la figura e l'esempio del cons. Mittica che a un certo punto, guardando il futuro e in concordia con il suo Gruppo, ha dato un segnale di svolta circa il ricambio generazionale e culturale.

Circa la relazione del Sindaco, pubblicata sul sito comunale, evidenzia che nella stessa non c'è attenzione sulla persona in quanto almeno per il periodo in cui i servizi sociali erano alle dipendenze dirette del Comune non c'è una sola parola.

Ricorda di aver servito il Comune per cinque mandati e di essersi confrontato con gli ultimi cinque Sindaci che conducevano i Consigli Comunali in modo molto diverso dall'attuale.

Alla fine della legislatura riferisce di aver sempre avuto una percezione forte e chiara del rispetto delle parti.

Ultimamente tutto ciò sta avvenendo sempre meno sull'onda di un clima nazionale che anche a Spilimbergo sta compromettendo fortemente il modo di agire, di confrontarsi e di competere.

Riferisce che questo ultimo mandato è una delusione fortemente caratterizzata da conflitti di interesse, da ostinazione nel perseguire progetti evidentemente sbagliati, da prepotenza ed arroganza nei confronti delle opposizioni in Consiglio Comunale, dà un'ampia opera di disinformazione dei cittadini e da una copertura di errori di lavori eseguiti male e di progetti sbagliati.

Ritiene che la maggioranza si presenti agli elettori in termini di potenza numerica, di proposta più muscolare.

Tutto ciò non è più politica ma ricerca e conservazioni del potere.

Chiude polemicamente in quanto le interpellanze ancora una volta non verranno discusse.

CONS. ZECCHINON ARMANDO – Vedi allegato n. 2.

Durante il suo intervento consegna una nota fattagli pervenire dal cons. Colledani Bruno, nota che viene messa agli ATTI:

CONS. FEDE ELZIO – Fa presente che da tre programmi annuali ha sempre denunciato la tendenza di questa Amministrazione all'indebitamento.

Ritiene che con il bilancio 2012 si è arrivati al top nell'indebitamento che crea le difficoltà nella redazione del bilancio preventivo 2013.

Accensione di mutui che comporteranno o il taglio dei servizi o aumentare le entrate,

L'Amministrazione per motivi elettorali non ha inteso aumentare le entrate e tagliare i servizi.

Riferisce pure di aver segnalato la necessità di risparmiare per far fronte al debito fuori bilancio che si creerà con la sentenza inerente la Caserma dei Carabinieri richiamando quanto indicato dai Revisori dei Conti e dalla Corte dei Conti.

Conclude che non approverà il Conto Consuntivo non avendo approvato il bilancio preventivo 2012.

CONS. MARTINA GIOVANNI – Auspica che la prossima Amministrazione porti avanti quanto proposto dalle minoranze in questi cinque anni di legislatura.

CONS. PERRUCCI MARIA GRAZIA – Ritiene la sua prima esperienza in Consiglio Comunale sotto certi aspetti positiva perché acquisita maggior conoscenza delle problematiche che in parte sono state risolte e nella maggior parte sono ancora sospese.

Circa l'acquisto del Teatro Miotto ritiene che la struttura non venga utilizzata nel migliore dei modi ed auspica vengano migliorate le proposte culturali ricreando un'affezione della cittadinanza verso le stesse.

Ringrazia i Consiglieri Comunali per esperienza fatta ed auspica per il futuro vengano perseguito gli obiettivi di crescita della nostra Città.

CONS. IUS GABRIELLA – Chiede lumi circa il bilancio sociale e di genere che ancora non sono stati redatti.

ASS. DREOSTO MARCO - Ringrazia tutti gli Uffici che hanno reso possibile l'attività dell'Amministrazione non dimenticando il Collegio dei Revisori dei Conti.

Annuncia voto favorevole.

CONS. FALCONE BENEDETTO – Si associa ai ringraziamenti. Esprime rammarico per essere accusati di aver condotto in modo non democratico il Consiglio Comunale, solamente per averlo condotto con le regole del gioco che danno alla maggioranza questo tipo di compito.

Circa il silenzio della maggioranza rispetto alla Giunta crede che sia il minimo che si possa fare nel rispetto del gioco di squadra.

Si dice convinto dello sforzo fatto per amministrare in perfetta trasparenza ed assoluta tranquillità rispetto ai programmi. Ognuno deve svolgere il proprio ruolo, spetta agli elettori stabilire se fatto bene o male.

ASS. FILIPUZZI BERNARDINO – Evidenzia che rispetto al bilancio sociale e di genere non è stato preso alcun impegno.

Trattasi esclusivamente di estrapolare i dati dal bilancio del Comune.

Tutto ciò andrebbe ad impegnare risorse umane ed economiche. Afferma di non ravvisarne la necessità.

ASS. LAURORA LUCHINO – Ritiene l'esperienza fatta positiva e riferisce di aver fatto il massimo nei limiti attuali di congiuntura.

Auspica che pur in un momento di difficoltà come il presente, la cultura venga sostenuta adeguatamente.

IL SINDACO – Riferisce che analizzando i bilancio si può constatare che gli interventi sono stati fatti sugli edifici, sul patrimonio e sui beni del Comune che avevano necessità urgente di essere mantenuti usufruendo di contributo regionali che hanno consentito l'accensione dei relativi mutui in quanto contributo in conto interessi.

Comunque l'indebitamento non ha mai superato i parametri consentiti dalla Legge e gli interventi si possono quantificare in circa 14 milioni di euro.

Circa le entrate ritiene si possa comunque parlare di virtuosità dell'Ente: vedasi la gestione in proprio dei parcheggi che porta un utile al Comune di circa 70-75 mila euro annui, altre entrate dovute all'alienazione di beni, la Caserma di Vacile è stata data in concessione ricevendo un'entrata di € 155.000,00 annui circa.

Oltre a ciò mette in risalto che la pressione fiscale non è aumentata, per l'IMU ci si è limitati ad applicare l'aliquota ordinaria applicando un piccolo aumento solamente per le seconde case.

Dal corrente anno l'IMU sulle attività commerciali va allo Stato, però ci sono parametri, come per la TARES per la quale mancano le norme attuative.

Non si conoscono pure gli sforzi finanziari in termini di indebitamento e di investimenti.

Conseguenza di tutto ciò è la non possibilità di redigere il bilancio di previsione.

Assieme all'ANCI è stata fatta la scelta di non approvare il bilancio di previsione sino a quando non vengano definiti gli sforzi finanziari precisi Comune per Comune e le percentuali di assegnazione (40-60) nella dotazione finanziaria della Regione.

Come si può evincere tutte situazioni che bloccano la possibilità di manovra.

Si è voluto pertanto portare un bilancio consuntivo che è la fine di un quinquennio di mandato.

Ritiene che gli amministratori sono stati lasciati soli in quanto lo Stato sempre più si sta riprendendo tutto quanto aveva lasciato alle autonomie locali, scaricando delle responsabilità non proprie agli amministratori sia perché c'è una vacatio legis, sia perché c'è la necessità di dare una risposta al cittadino che chiede una risposta puntuale a specifici bisogni.

Con riferimento al consuntivo riferisce che l'Amministrazione ha cercato di portare avanti una politica di vigore cercando di effettuare dei tagli dove si potevano fare e di attuare interventi utili (fotovoltaico, scuole, magazzini, ecc.) che daranno i loro benefici nel tempo.

Con riferimento all'avanzo di amministrazione 2012 evidenzia che lo stesso non può essere applicato per opere pubbliche per cui può essere utilizzato per la riduzione dell'indebitamento oppure accantonato per pagamento di cause non imputabili a questa Amministrazione.

Precisa che il riconoscimento "Gioielli d'Italia" è stato concesso per tutta una serie di parametri che vanno dal sociale, ad interventi ambientali, nell'ambito scolastico, ecc.

Riferisce che al momento della consegna del premio il Maestro Ermanno Olmi nell'affermare di essere stato a Spilimbergo che considera una bellissima Città, gli ha chiesto di portare il suo saluto personale agli amici del progetto Spilimbergo, altra realtà che ha fatto sì che il premio venga assegnato a Spilimbergo.

Ringrazia i Consiglieri per il sostegno e le critiche e per quanto fatto.

Con riferimento a "Qui Spilimbergo" ricorda che ad inizio mandato era stata offerta alle Minoranze la presidenza della Commissione Cultura, offerta rifiutata decisamente.

Per l'intitolazione di una Via a Falcone e Borsellino chiede scusa per non aver ancora provveduto.

PER DICHIARAZIONE DI VOTO

CONS. ZECCHINON ARMANDO – Precisa che gli aspetti emersi durante il dibattito non gli fanno cambiare idea nel giudizio finale.

Voto del Gruppo non positivo.

Circa il bilancio sociale dà lettura di quanto affermato dal prof. Mazzacco dell'Università di Udine che lo ritiene una parte fondamentale dell'Amministrazione pubblica.

Insiste sulla necessità di un bilancio sociale, di genere ed anche morale.

IL SINDACO – Conclusi gli interventi pone ai voti l'argomento.

Il Consiglio Comunale con n. 10 voti favorevoli, n. 4 contrari (Ius, Zecchinon, Martina Fabio, Fede) e n. 2 astenuti (Perrucci e Martina Giovanni) espressi per alzata di mano, su Consiglieri presenti e votanti n. 16:

DELIBERA

- Di approvare in tutti i suoi contenuti il Conto del bilancio dell'esercizio finanziario 2012 reso dal Tesoriere Banco Popolare Soc. Coop. – Filiale di Spilimbergo - ed esaminato dai Revisori dei Conti dal quale emerge il seguente quadro riassuntivo della gestione finanziaria ed il risultato finale complessivo della stessa:

GESTIONE 2012	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 01.01.2012			2.432.365,15
Riscossioni	5.901.152,37	10.913.265,86	16.814.418,43
Pagamenti	7.230.536,05	9.743.566,19	16.974.102,24
Fondo di cassa al 31.12.2012			2.272.681,34
RESIDUI ATTIVI	1.220.497,22	3.090.691,39	4.311.188,61
RESIDUI PASSIVI	1.861.486,43	4.338.738,96	6.200.225,39
AVANZO DI AMM.NE AL 31.12.12			383.644,56

- Di approvare il conto del Patrimonio al 31.12.2012 nelle seguenti risultanze:

ATTIVO	31.12.2011	31.12.2012
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	69.982.371,95	72.324.116,66
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	9.646.510,82	6.629.119,72
RATEI E RISCONTI	29.653,32	28.800,00
TOTALE ATTIVO	79.658.536,09	78.982.036,38
CONTI D'ORDINE	5.684.466,18	2.898.547,60

PASSIVO	31.12.2011	31.12.2012
PATRIMONIO NETTO	37.729.481,19	37.759.630,62
CONFERIMENTI	21.318.005,45	21.584.505,39
DEBITI	20.611.049,45	19.637.900,37
RATEI E RISCONTI		
TOTALE PASSIVO	79.658.536,09	78.982.036,38
CONTI D'ORDINE	5.684.466,18	2.898.547,60

- Di approvare i prospetti di conciliazione delle entrate e delle spese ed il conto economico che evidenzia il seguente risultato economico al 31.12.2012:

A) PROVENTI DELLA GESTIONE	12.345.996,51	
B) COSTI DELLA GESTIONE	11.648.611,65	
RISULTATO DELLA GESTIONE (A - B)		697.384,86
C) PROVENTI ED ONERI DA AZIENDE PARTECIPATE	15.402,00	
D) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-683.954,37	
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	1.316,94	
RISULTATO ECONOMICO ESERCIZIO A) - B) + C) - D) - E)		30.149,43

- Di prendere atto dell'insussistenza di debiti fuori bilancio al 31.12.2012 come risulta da attestazioni dei Responsabili dei Servizi depositati agli atti.=
- Di prendere atto della relazione del Collegio dei Revisori del Conto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo.
- Di dare atto che l'Ente non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie.
- Di approvare l'unito elenco dei residui attivi totalmente o parzialmente eliminati dal Conto Consuntivo 2012.
- Formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione i sotto elencati atti:
 - elaborato contabile conto del bilancio 2012.
 - Relazione della Giunta.
 - Relazione dei Revisori dei Conti;
 - Conto del patrimonio al 31.12.2012, conto economico e prospetto di conciliazione entrata e spesa;
 - Elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza.

Con successiva votazione resa per alzata di mano: n. 10 voti favorevoli, n. 4 contrari (Ius, Zecchinon, Martina Fabio, Fede) e n. 2 astenuti (Perrucci e Martina Giovanni)

DELIBERA

Di rendere la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, comma 19 della L.R. 11/12/2003, n. 21 e successivamente modificato dalla L.R. n. 17/2004.=

=====

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

f.to FRANCESCONI dott. Renzo

Il Segretario

f.to COLUSSI dott. Claudio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi e precisamente dal **30/03/2013** al **14/04/2013**.

Addì, **30/03/2013**

L'IMPIEGATO RESPONSABILE

f.to Paola CAZZITTI

ATTESTATO DI ESEGUIBILITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

dalla sua adozione (L.R. 21/2003 art. 1 e succ. modifiche)

Addì, **30/03/2013**

L'IMPIEGATO RESPONSABILE

f.to Paola CAZZITTI

La presente è copia conforme all'originale.

L'IMPIEGATO RESPONSABILE

Paola CAZZITTI